



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. n.

Ferrara, 9 marzo 2022

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: ODG su aggressione russa dell'Ucraina

PREMESSO CHE

La crisi russo-ucraina può considerarsi iniziata nel 2014, dopo che il governo ucraino ha optato per una svolta europeista e segue l'occupazione di parte della Georgia del 2008 e successivamente della Crimea;

Il 21 Febbraio scorso Putin ha riconosciuto le repubbliche separatiste di Donetsk e Luhansk in un lungo discorso alla nazione, in cui ha accusato Kiev di stare sviluppando armi nucleari e progettando un'offensiva in Crimea e ha negato alla Repubblica Ucraina un'entità nazionale basata su una propria autonomia storica, considerandola "parte della storia e sovranità della Russia". La notte stessa le forze russe sono entrate nelle regioni separatiste;

Nella mattinata del 24 Febbraio scorso Putin, a cui sia Duma di Stato che Assemblea Federale avevano consegnato i pieni poteri sulle forze armate russe due giorni prima, ha annunciato un'operazione militare nel Donbass, iniziando l'invasione dell'Ucraina

CONSIDERATO CHE

Questa escalation di violenza in Ucraina è solo il passo più recente di un piano complessivo, che tenta di ridisegnare uno scenario mondiale, non in funzione di un recupero del passato ma di un futuro riassetto dei rapporti di forza, incluso il tentativo di minare l'allargamento e la coesione dell'Unione Europea;

Il riconoscimento dell'indipendenza delle repubbliche di Donetsk e Luhansk prima e la successiva aggressione militare di uno stato sovrano come l'Ucraina, costituisce il più grave atto di guerra e di violazione del diritto internazionale verificatosi in Europa dal secondo dopoguerra e rappresenta una prova cruciale per l'Europa e gli Stati Uniti, in quanto dalla loro reazione potrebbe scaturire una pericolosa escalation ed estensione dell'area del conflitto armato;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

Riconosce la Pace come bene supremo da perseguire sempre e comunque come fine prioritario nelle relazioni tra i popoli, ricordando che la cultura della Pace va promossa, insegnata e praticata nelle singole comunità e rivendicata nelle relazioni internazionali;

CONDANNA

- l'invasione russa dell'Ucraina quale Stato sovrano e indipendente ed esprime preoccupazione per l'atteggiamento della Russia nei confronti degli altri stati europei ex sovietici, verso i quali pretende di esercitare la propria influenza;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA AD INTERVENIRE PRESSO IL GOVERNO

- Affinché intervenga in tutte le sedi internazionali per concordare sanzioni verso la Russia, sufficientemente dure da indurre Putin a mettere fine alla Guerra e perseguire la composizione della controversia con l'Ucraina, attraverso gli strumenti della diplomazia;
- Affinché il contraccolpo delle sanzioni sulle aziende italiane coinvolte venga sostenuto da fondi adeguatamente accantonati per sostenere imprese e lavoratori coinvolti;
- Perché venga rafforzata in Italia la politica di diversificazione delle risorse energetiche, al fine di allentare la dipendenza dal gas russo, nonché quella di rafforzamento del corridoio Sud di approvvigionamento del gas, in chiave europea;
- Perché vengano approntate misure di accoglienza, in un quadro di intervento umanitario, che prenda in considerazione la presenza già da anni nel nostro Paese di migliaia di lavoratori e soprattutto lavoratrici ucraine, impegnate prevalentemente in lavoro di cura alla persona e agli anziani in particolare;
- Affinché venga rafforzato un confronto a Bruxelles su una possibile Difesa Europea, che metta al centro il prezioso ruolo dell'Unione Europea nella politica internazionale, superando schemi appartenenti a precedenti assetti geopolitici ed economici.

Per il Gruppo Consiliare Partito Democratico

Anna Chiappini



Francesco Colaiaacovo



